



AVELLINO – Si può usare a ragion veduta il termine (spesso inflazionato) “evento” per l’appuntamento di questo week end al teatro Comunale “Carlo Gesualdo” di Avellino: si tratta dell’attesissimo *Bothanica*, una straordinaria fantasmagoria di musica e danza nel segno dei Momix, uno dei gruppi artistici più apprezzati ed amati dal pubblico di tutto il mondo.

Altrettanto attesa, giovedì 29 marzo, è l’unica serata avellinese del cantante Mario Biondi, una delle voci più robuste e suadenti del panorama canoro e musicale italiano, e non solo, considerando le straordinarie doti di interprete dell’artista catanese, fra i migliori a livello internazionale nel far rivivere le sonorità e le atmosfere dei motivi classici in lingua inglese.

Da venerdì scorso, 17 febbraio, il pubblico avellinese può intanto visitare la personale dell’artista Antonio Di Rosa, quinto appuntamento (dopo quelli con Guido Palumbo, Gennaro Vallifuoco, Fabio Mingarelli e Giovanni Spiniello) con “Arte in scena”, la rassegna di mostre al teatro “Gesualdo”, che per il vernissage ha registrato gli interventi del presidente dell’Istituzione Teatro Luca Cipriano, del consigliere del cda del “Gesualdo” Salvatore Gebbia, dell’attore Salvatore Mazza e del critico d’arte Michele Miscia.

La mostra sarà visitabile fino al 15 Marzo, dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 e, nei giorni festivi in cui sono in programma eventi, a partire da due ore prima dell’inizio dello spettacolo.